

COMUNICATO STAMPA 9.01.2007

Nel comune di Atri, una nuova alternativa...l'energia!

Il **12 gennaio 2007**, alla presenza del Sindaco e delle autorità locali, verrà inaugurato **l'impianto di valorizzazione energetica del biogas** situato sulla **discarica di Atri**, frutto della fortunata intesa tra il **Consorzio RSU Piomba-Fino**, titolare della discarica, e la sua partner tecnologica **Asja.biz SpA** che ha realizzato l'impianto di valorizzazione grazie alla sua decennale esperienza nel settore delle rinnovabili e in particolare del biogas prodotto dai rifiuti solidi urbani.

Il taglio del nastro sarà seguito da una visita all'impianto durante la quale il Direttore Tecnico di Asja.biz ne illustrerà il funzionamento: il biogas generato dalla degradazione dei rifiuti depositati in discarica, una volta depurato, viene utilizzato per alimentare un gruppo di generazione con una potenza elettrica pari a 320 kW_e. che ha la finalità di produrre **energia elettrica totalmente verde**. L'energia generata viene interamente immessa nella rete di Enel Distribuzione S.p.A.

I vantaggi di avere un impianto di valorizzazione del biogas sulla propria discarica non sono certo trascurabili: bisogna tener conto che il biogas generato dai rifiuti è composto principalmente da metano (circa il 50%v), che è un gas ad elevato effetto serra (21 volte superiore a quello dell'anidride carbonica). Avere un impianto che aspiri gradualmente il biogas dalla discarica e lo utilizzi per la produzione di energia elettrica comporta il duplice beneficio: **evita l'inquinamento prodotto dal rilascio di metano in atmosfera** e nello stesso tempo di **evita l'inquinamento derivante dall'utilizzo di combustibili fossili** per la produzione della stessa quantità di energia elettrica.

Ecco alcuni dati interessanti relativi all'impianto: nei prossimi 8 anni si produrranno circa 16.500.000 KWh, corrispondenti a 3.700 TEP (TEP indica le tonnellate di petrolio che sarebbero state necessarie per produrre la stessa quota di energia). L'impianto **eviterà quindi la dispersione in atmosfera di inquinanti gassosi** il cui impatto sull'effetto serra è pari a quello di 71.667 tonnellate di anidride carbonica, soddisfacendo contemporaneamente il fabbisogno di energia elettrica di circa 840 famiglie equivalenti l'anno (per ogni famiglia si fa riferimento ad un nucleo di 4 persone)!

In un contesto in cui l'emergenza energetica è un problema così attuale, in cui i cambiamenti climatici continuano a stravolgere la vita sul nostro pianeta, un impianto come quello realizzato ad Atri è la testimonianza di una grande sensibilità ambientale da parte di tutti i soggetti coinvolti e motivo di orgoglio per tutti gli abitanti del Comprensorio che possono vedere i loro rifiuti rientrare nelle loro case sotto forma di energia elettrica!

UFFICIO STAMPA: Barbara Rauseo 338-7731501 011 9579242 b.rauseo@asja.biz

asja®.biz Via Ivrea, 70 10098 Rivoli (TO)